

VESTIZIONE

di Irene Abis



MONACHE DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA

MONACHE DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA

Via Ca' Baldisserra, 2

61023 Pietrarubbia (Pesaro - Urbino)

tel. 0722 75103

e-mail: adoratrici@culturacattolica.it | www.adoratrici.culturacattolica.it

Vestizione di Irene

tra le MONACHE DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA

Pietrarubbia, 23 gennaio 2011

SPOSALIZIO DELLA VERGINE

Tutti i miei frutti squisiti, mio Diletto, li ho serbati per te (Ct 7,14).

Non si sceglie il celibato e la verginità per entrare nel Regno, ma perché il Regno è entrato in te [...] si è impossessato di te, ti ha scelto, e tu senti il bisogno di rimanere libero per rispondere pienamente a questa scelta (Raniero Cantalamessa, Verginità).

«Il nocciolo del monachesimo è l'adorazione» [...] (Benedetto XVI, Abbazia di Heiligenkreuz, Austria, 9 settembre 2007). (Costituzioni delle Monache dell'Adorazione Eucaristica, §. 32).

[...] Lasciarsi educare dalle soste prolungate davanti a Cristo realmente presente nel Santissimo Sacramento deve informare il nostro sguardo a rileggere adeguatamente la propria ed altrui storia [...] (Costituzioni delle Monache dell'Adorazione Eucaristica, §. 13).

Abbiamo cara la memoria della Beata Maria Maddalena dell'Incarnazione e della sua patrona, santa Maria Maddalena la penitente, cui guardiamo soprattutto come apostola degli Apostoli, come modello di vita contemplativa e di amore a Gesù (Costituzioni delle Monache dell'Adorazione Eucaristica, §. 36).

I was born to be with You / in this space and time // Sono nato per stare con Te / in questo spazio e in questo tempo (U2, Magnificent).

RITI DI INTRODUZIONE

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 95,1.6)

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore da tutta la terra; splendore e maestà dinanzi a lui, potenza e bellezza nel suo santuario.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, guida i nostri atti secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Per il nostro Signore... *Tutti: Amen.*

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia

(8,23b - 9,3)

In passato il Signore umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Màdian.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 26/27,1.5.4.13-14)

***Tutti:* Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? **℟**

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. **℟**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **℟**

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi (1,10-13.17)

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire. Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apollo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo». È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo? Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo. Parola di Dio. ***Tutti:* Rendiamo grazie a Dio.**

Tutti: Alleluia, alleluia.

Gesù predicava il vangelo del Regno
e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

Tutti: Alleluia, alleluia.

VANGELO

✠ Dal vangelo secondo Matteo

(4,12-23)

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafarnaò, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèò, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedèò loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e infermità nel popolo.

Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Il celebrante: Sorelle e fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del Mistero pasquale del Cristo: siamo stati sepolti insieme con lui nella morte per risorgere con lui a vita nuova. Ora rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a Satana e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Il celebrante: Rinunciate a Satana?

Tutti: **Rinuncio.**

Il celebrante: E a tutte le sue opere?

Tutti: **Rinuncio.**

Il celebrante: E a tutte le sue seduzioni?

Tutti: **Rinuncio.**

Il celebrante: Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Tutti: **Credo.**

Il celebrante: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti, e siede alla destra del Padre?

Tutti: **Credo.**

Il celebrante: Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Tutti: **Credo.**

Il celebrante: Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito santo, ci custodisca per la vita eterna.

Tutti: **Amen.**

RITO DELLA VESTIZIONE

CANTO ANTIFONA BREVE

Il celebrante introduce il rito dicendo:

Riuniti per celebrare il rito di iniziazione alla vita religiosa di **Irene** invociamo l'aiuto del Signore perché sappiamo riconoscere e attuare i suoi disegni.

La madre superiora rivolta alla postulante:

Irene che cosa chiedi?

La postulante risponde:

Chiedo di essere ammessa al noviziato di questa **Comunità Monastica dell'Adorazione Eucaristica** per sperimentarne la vita, e imparare a seguire più perfettamente Cristo a testimoniare e adorarlo nell'Eucaristia.

Desidero imparare a vivere in castità, povertà e obbedienza; a perseverare nella preghiera e nella penitenza, a formare con voi un cuore solo e un'anima sola al servizio della Chiesa e di tutti gli uomini.

Aiutatemi a testimoniare il Vangelo in ogni momento della vita; a conoscere la Regola del nostro Padre Agostino e ad osservare il comandamento dell'amore fraterno.

Il celebrante:

Dio, Padre misericordioso, ti assista nel tuo cammino e Cristo, maestro di verità, illumini il tuo cuore.

Tutti: Amen.

La madre superiora consegna il libro della Regola di Agostino alla postulante dicendo:

Ricevi la Regola di sant'Agostino perché, con la grazia di Dio, ne apprenda lo spirito.



Il celebrante: Preghiamo.

O Dio, fonte di ogni vocazione nella Chiesa, che hai ispirato a **Irene** di vivere l'ideale della consacrazione religiosa in questa famiglia, dedicata al culto del mistero eucaristico; concedile, ti preghiamo, di perseverare nel cammino oggi iniziato, per servirti nella perfetta carità e fa' che la sua partecipazione alla vita comune diventi una vera comunione d'amore.

Tutti: **Amen.**

OMELIA

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Il celebrante: O Dio, che riveli ad ogni uomo le meraviglie del tuo amore, ascolta la supplica della tua Chiesa, che ti invoca per i suoi figli, per tutte le comunità e in particolare per questa sorella che oggi chiami a servirti più da vicino nella vita monastica.

Letto: Preghiamo insieme e diciamo:

Tutti: **Signore Gesù ascoltaci.**

Guarda alla tua Chiesa, Signore, che con una fede pari al granello di senapa ha saputo chiederti grandi cose! Fa' che la sua voce, nella voce del Santo Padre e di tutti i suoi pastori, si levi verso di te per testimoniare il grido degli uomini e il loro desiderio di verità e di vita. Preghiamo. **℟**

Per la nostra Diocesi: le sue comunità siano il segno profetico di una storia scritta a fuoco dal dito di Dio e, ciascuno dei suoi membri, reso giusto dal tuo amore, testimoni la forza dell'umiltà e della fede. Preghiamo. **℟**

Per **Irene** perchè aiutata dalla forza di Dio, sappia risplendere di santità e bellezza davanti agli uomini, custodendo il buon deposito che le è stato affidato con la chiamata alla vita monastica. Preghiamo. **℟**

Aumenta in noi Signore la vera fede e fa' che diventiamo autentici testimoni di te affinché molti giovani siano attratti dalla forza persuasiva del tuo amore e giungano a realizzare il tuo disegno buono su di loro. Preghiamo. **℟**

Per la nostra piccola comunità: ciascuna di noi, inginocchiata quotidianamente davanti al Mistero della Presenza Reale di Cristo nel Sacramento, chieda con la voce forte dei servi inutili la grazia di una nuova pentecoste per l'Umanità intera e offra la sua vita per testimoniare il Vero il Bello e il Bene. Preghiamo. **℟**

Il celebrante:

O Padre, principio e sorgente di ogni vocazione, ascolta le nostre preghiere e fa' che insieme con questa nostra sorella, che si propone di seguire il tuo Figlio nella consacrazione a te, ricerchiamo con fede i disegni della tua volontà e li portiamo a compimento nella fedeltà e nella carità. Per Cristo nostro Signore. ***Tutti: Amen.***

Il celebrante consegna alla postulante l'abito prescritto per le novizie, e affida la novizia alla madre superiora.

Durante la vestizione il coro esegue un canto.

Al termine tutti salutano fraternamente la novizia con l'abbraccio di pace.

La Messa continua con l'offertorio.

*«Voi avete cominciato a essere ciò che noi saremo»
(San Cipriano alle prime vergini cristiane,
De habitu virginum).*



Le MONACHE DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA
*ringraziano e condividono la gioia di questo giorno
con tutti i presenti*